

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Preso atto che:

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente e della studentessa, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;
- il rapporto scuola-alunno/alunna -famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo finalizzato all'acquisizione di conoscenze e allo sviluppo di competenze ma anche alla trasmissione di valori per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità;

nel rispetto della reciprocità nei diritti e nei doveri che vincola

- il genitore, ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e a sollecitarne l'osservanza da parte del/la figlio/a;
- il dirigente scolastico, a nome e in rappresentanza del Personale della scuola, ad operare affinché i diritti degli studenti e dei genitori siano pienamente garantiti;

si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità educativa

LO STUDENTE/LA STUDENTESSA	
ha diritto a	ha il dovere di
<ul style="list-style-type: none">▪ essere rispettato come persona in tutti i momenti della vita scolastica;▪ ricevere una formazione culturale che rispetti e valorizzi la sua identità;▪ essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;▪ partecipare alla vita della comunità scolastica, sia nei momenti di lavoro individuale e di classe sia nelle attività di integrazione, recupero, potenziamento;▪ essere guidato, supportato stimolato nella costruzione di un sapere unitario;▪ usufruire di un servizio scolastico organizzato ed efficiente;▪ essere valutato in modo trasparente e con tempestività, ricevendo indicazioni chiare circa le modalità per il recupero e l'apprendimento;▪ trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri e puliti.	<ul style="list-style-type: none">▪ rispettare, con il linguaggio, con l'atteggiamento e con l'abbigliamento, tutti coloro che vivono all'interno della scuola;▪ assolvere il proprio ruolo di studente con correttezza, attenzione, lealtà e disponibilità: utilizzare il diario per annotare e far firmare comunicazioni e lavori assegnati, partecipare in modo attivo alle attività scolastiche, intervenire e agire produttivamente, impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici, svolgere i compiti con ordine e precisione, portare a scuola tutti i materiali necessari allo sviluppo delle attività, affrontare con consapevolezza e serietà i momenti di verifica;▪ riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio e apportarvi i correttivi necessari;▪ rispettare gli orari di inizio e fine delle

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

	<p>lezioni, presentando puntualmente le eventuali giustificazioni in caso di assenza e ritardo;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere l'offerta formativa e lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse; ▪ conoscere e rispettare i regolamenti di istituto e di disciplina e le norme per la sicurezza; ▪ distinguere i comportamenti scherzosi, propri e altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti fisici o verbali lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi; ▪ usare in maniera responsabile e solo per attività didattiche i dispositivi elettronici personali e/o scolastici, soprattutto se collegati in rete, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui; ▪ denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli; ▪ trasmettere alla famiglia le comunicazioni ricevute e le valutazioni periodiche; ▪ condividere la responsabilità di rendere sicuro, accogliente e ordinato l'ambiente scolastico.
I GENITORI (o coloro che esercitano la potestà genitoriale)	
hanno il diritto a	hanno il dovere di
<ul style="list-style-type: none"> ▪ essere rispettati come persone e come educatori; ▪ essere informati sul PTOF, sulle norme che regolano la vita della scuola e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola; ▪ essere informati regolarmente e con chiarezza sull'andamento socio-relazionale e didattico dei figli; ▪ formulare pareri e proposte direttamente o tramite la propria rappresentanza per il miglioramento dell'offerta formativa; ▪ essere ascoltati dalla dirigenza e/o dal personale docente in merito a problemi o situazioni di particolare rilievo che possono condizionare il processo di apprendimento dei figli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune; ▪ prendere visione del PTOF, dei regolamenti, del Patto di Corresponsabilità educativa, per farne motivo di riflessione con i figli; ▪ rispettare, con il linguaggio, con l'atteggiamento e con l'abbigliamento, tutti coloro che vivono all'interno della scuola; ▪ tenersi aggiornati su impegni, scadenze e iniziative, controllando costantemente il diario, il registro elettronico e le comunicazioni scuola- famiglia e partecipando con regolarità alle riunioni previste; ▪ collaborare affinché i regolamenti vigenti vengano rispettati;

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui; ▪ vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansia o paura); ▪ informare l'Istituzione Scolastica se si viene a sapere di fatti, veri o presunti, individuabili come episodi di bullismo o cyberbullismo, che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola; ▪ instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa; ▪ collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento; aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato, controllando che abbia eseguito i compiti assegnati; ▪ rispettare e far rispettare ai propri figli gli orari di inizio e di fine delle lezioni.
LA SCUOLA	
Il Dirigente, i docenti e il personale hanno il diritto a	Il Dirigente, i docenti e il personale hanno il dovere di
<ul style="list-style-type: none"> ▪ essere rispettati come persone, come educatori e come lavoratori; ▪ operare in un clima sereno e collaborativo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ rispettare, con il linguaggio, con l'atteggiamento e con l'abbigliamento, tutti coloro che vivono all'interno della scuola; ▪ assicurare l'attuazione del PTOF; ▪ assicurare che l'ambiente scolastico sia sicuro, ordinato e pulito; ▪ garantire al singolo alunno la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità, in un ambiente favorevole alla crescita della persona.
I docenti hanno il diritto a	I docenti hanno il dovere di
<ul style="list-style-type: none"> ▪ scegliere liberamente metodologie e percorsi didattici nel rispetto del PTOF. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ creare un clima sereno, favorendo lo sviluppo di conoscenze e competenze;

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- operare per promuovere in ciascun alunno la maturazione di comportamenti corretti e valori, nel rispetto delle diverse abilità e potenzialità;
- organizzare interventi per prevenire situazioni di disagio, bullismo e cyberbullismo;
- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;
- prevedere misure di sostegno e rieducazione dei minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;
- informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- comunicare con chiarezza gli obiettivi didattico-formativi, i contenuti delle discipline e le metodologie adottate;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo tempestivo e regolare, esplicitando i criteri adottati per la valutazione e fornendo in modo sistematico indicazioni chiare utili all'autovalutazione e al recupero;
- comunicare costantemente con le famiglie in merito a risultati, difficoltà, progressi e aspetti inerenti il comportamento.

Per comunicazioni al Referente di Istituto per il Cyberbullismo utilizzare l'indirizzo mail indicato sul sito dell'IC:

COMUNICAZIONI → **SOSbullismo**